



I.I.S. "VINCENZO BENINI"
C.F. 84509690156 C.M. MIIS02100L

A0C9434 - PROTOCOLLO

Prot. 0003344/E del 01/07/2022 13:34

I.I.S.
Vincenzo
Benini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore

"Vincenzo Benini"

Viale Predabissi, 3 – 20077 Melegnano (MI)

Tel. 02-9836225/240 | Fax 02-9835903 - C.M.: MIIS02100L | C.F.: 84509690156

www.istitutobenini.gov.it | miis02100l@istruzione.it | miis02100l@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2021/2022



Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	94
➤ DSA	68
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	24
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) Linguistico-culturale	10
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	126
% su popolazione scolastica	14% (126/886)
N° PEI redatti dai GLHO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7



I.I.S. "VINCENZO BENINI"
C.F. 84509690156 C.M. MIIS02100L

AOC9434 - PROTOCOLLO

Prot. 0003344/E del 01/07/2022 13:34

I.I.S.
Vincenzo
Benini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore

"Vincenzo Benini"

Viale Predabissi, 3 - 20077 Melegnano (MI)

Tel. 02-9836225/240 | Fax 02-9835903 - C.M.: MIIS02100L | C.F.: 84509690156
 www.istitutobenini.gov.it | miis02100l@istruzione.it | miis02100l@pec.istruzione.it

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Supporto ai docenti, agli studenti e alle famiglie	Sì – n. 2
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Organizzazione delle risorse disponibili	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulto e confronto in riferimento alla redazione dei PEI	Sì (per vari alunni)
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Referente Alunni stranieri – Progetto L2	Sì
Altro:		/



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/



D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	/
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:	/	



I.I.S. "VINCENZO BENINI"
C.F. 84509690156 C.M. MIIS02100L

AOC9434 - PROTOCOLLO

Prot. 0003344/E del 01/07/2022 13:34

I.I.S.
Vincenzo
Benini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore

"Vincenzo Benini"

Viale Predabissi, 3 - 20077 Melegnano (MI)

Tel. 02-9836225/240 | Fax 02-9835903 - C.M.: MIIS02100L | C.F.: 84509690156
 www.istitutobenini.gov.it | miis02100l@istruzione.it | miis02100l@pec.istruzione.it

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	/
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	/



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI:

- Rilevazione BES presenti nella scuola;
- analisi delle attività di supporto agli alunni BES;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

Consigli di classe:

- Individuazioni casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- progettazione e condivisione progetti personalizzati;
- partecipazione ai GLO per gli alunni DVA;
- stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno:

- Partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- definizione dei bisogni dello studente DVA;
- partecipazione ai GLO per gli alunni DVA;
- supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive in relazione alle potenzialità dello studente DVA;
- coadiuva nella rilevazione degli alunni BES;
- coordinamento, stesura, applicazione e verifica PEI.

Assistente educatore:

- Partecipazione ai GLO per gli alunni DVA;
- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti

- Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);
- esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.



Funzione Strumentale "Inclusione":

- coordinamento, stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione degli alunni BES nelle classi;
- partecipazione ai GLO per gli alunni DVA, se delegato dal Dirigente Scolastico;
- raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES;
- coordinamento e gestione dell'orientamento in ingresso degli allievi DVA, curando i rapporti con le famiglie e le scuole di provenienza;
- rapporti di collaborazione e coordinamento con gli enti esterni: Comuni (Uffici dei Servizi Sociali), Cooperative che gestiscono i servizi educativi, Centri di supporto neuropsichiatrico e psicologico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Com'è avvenuto negli anni precedenti, il Dirigente Scolastico e i docenti incaricati della Funzione strumentale "Inclusione" informano il corpo docente dei corsi di aggiornamento promossi CTI e dalla Scuola polo per la Formazione dell'Ambito 24, nonché delle opportunità formative promosse dall'USR al fine di offrire la possibilità di un aggiornamento costante in riferimento a diverse tematiche.

Inoltre, i vari docenti, in particolar modo gli insegnanti di sostegno, sono invitati a partecipare a corsi di aggiornamento relativi ai temi dell'inclusione e dell'integrazione e sulle diverse disabilità al fine di ampliare le loro competenze.

Infine, proseguendo l'attività avviata nell'attuale anno scolastico, sarà opportuno seguire corsi di formazione per la redazione dei PEI su base ICF secondo le disposizioni normative in vigore.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In merito alle modalità di verifica e di valutazione, i docenti tengono conto dei livelli di partenza delle classi e dei singoli alunni e dei risultati raggiunti sia in relazione agli obiettivi didattici di ciascuna disciplina, sia in relazione agli obiettivi formativi ed educativi.

Riguardo ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe:

- definiscono concordemente le conoscenze, le competenze, gli obiettivi didattici ed educativi;
- individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, in riferimento alle tipologie di PEI e quindi agli obiettivi (uguali a quelli della classe, obiettivi minimi o differenziati, tuttavia con possibilità di collegarsi sempre (per finalità inclusive) ai contenuti delle attività curricolari (ed extracurricolari svolti dalla classe); in merito ad alunni con DSA o BES, sulla base di quanto indicato nelle certificazioni, controllano le tipologie di strumenti compensativi e misure dispensative da adottare e ne verificano le effettive e corrette applicazioni.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è auspicabile una maggiore partecipazione da parte dei docenti di materia alla programmazione delle attività, alla definizione degli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con gli obiettivi previsti per l'intera classe.

La progettualità orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano la possibilità di maggiore interazione e "integrazione" tra alunni, quali ad esempio l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti delle varie discipline e insegnanti di sostegno, contitolari nelle varie classi, assistenti educatori e in alcuni casi assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno supportano gli alunni durante le lezioni ed effettuano attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Inoltre, si confrontano e accordano con i docenti curricolari per strutturare il percorso didattico calibrato per ciascuno studente secondo i criteri e le modalità stabilite nel PEI.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia in classe e le relazioni sociali, nell'istituto scolastico e fuori da tale contesto, in accordo con i docenti.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I docenti di sostegno hanno elaborato, definito e revisionato i PEI in accordo con i docenti dei rispettivi Consiglio di Classe, le famiglie e i Servizi esistenti, qualora disponibili, cercando di valorizzare le potenzialità dei rispettivi studenti.

I contatti con i Servizi si sono svolti principalmente nell'ambito delle riunioni dei GLO, secondo quanto indicato dalla normativa, e si sono mostrati fruttuosi poiché hanno permesso un confronto costruttivo e la strutturazione di un progetto di lavoro condiviso.

Pertanto, anche per il prossimo anno saranno coltivati e curati i rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali dei vari Comuni di residenza degli alunni BES, le cooperative e gli enti responsabili dell'assistenza educativa, le Unità di Neuropsichiatria, gli enti e gli specialisti privati di supporto e consulenza psicologica che assicurano i loro servizi a vari studenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso formativo ed educativo da attuare all'interno dell'istituto, perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche all'inclusività e sarà parte attiva del GLO per gli alunni DVA.

Le comunicazioni riguardano la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono state coinvolte e lo saranno anche nel prossimo anno scolastico sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;



- coinvolgimento nella stesura dei piani didattico-educativi;
- condivisione del PEI e delle scelte educative;
- condivisione del PDP e delle scelte educative;
- partecipazione ai Consigli di Classe e ai GLO;
- supporto nel reperire e fornire strumenti informatici e ausili didattici necessari alle specifiche esigenze degli allievi, compatibilmente con le risorse della scuola.

Per gli studenti DVA, gli insegnanti di sostegno continueranno a coltivare le relazioni con le famiglie interessate in modo da renderle partecipi ai percorsi scolastici dei ragazzi e dei vari progetti delineati durante l'anno scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si prosegue nella direzione della promozione di percorsi formativi inclusivi e nello sviluppo di curricula attenti alle diversità attraverso l'elaborazione e l'applicazione di PEI per studenti con disabilità e di PDP per alunni con DSA e/o BES.

Inoltre, si cercherà di rendere gli obiettivi formativi ed educativi di ciascuna classe e le attività interdisciplinari e di progetto sempre più attente al rispetto della diversità per sensibilizzare maggiormente docenti, studenti e famiglie a crescere in un contesto e con una mentalità inclusiva. Sono quindi previsti percorsi finalizzati a:

- monitorare la crescita personale, l'efficacia delle strategie didattiche e di apprendimento, il successo delle azioni;
- favorire l'affermazione della persona nel rispetto della propria individualità-identità, tuttavia sempre in relazione con "l'altro", in contesti formativi all'interno dell'ambiente scolastico;
- a preparare l'accoglienza degli alunni con BES e a confrontarsi con i vari gruppi classi per sensibilizzare gli studenti al rispetto della diversità e valorizzare le risorse presenti in ciascuna persona.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si ribadisce la necessità di attivare ogni intervento didattico ed educativo partendo dalla collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, educatori, esperti, con possibili azioni da destinare non solo ad alunni con disabilità, ma anche in generale a studenti del biennio che soprattutto negli ultimi anni dimostrano di aver bisogno di essere guidati (in alcuni casi anche "scolarizzati"), incoraggiati, sostenuti e valorizzati nel loro percorso di crescita. Pertanto, risulta fondamentale l'atteggiamento di collaborazione e di condivisione delle attività didattiche ed educative (dai contenuti delle singole discipline, a percorsi multidisciplinari e soprattutto a progetti) tra le figure adulte di riferimento (in particolare docenti ed educatori). Si ritiene auspicabile e utile una maggiore possibilità di intervento dei docenti di sostegno a supporto delle attività didattiche, in particolar modo nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità che seguono un PEI equipollente (con obiettivi minimi o uguali a quelli della classe), essendo più agevole svolgere l'attività di supporto educativo e didattico su tutta la classe (come indicato fin dalla Legge 104/92, art. 14).



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Com'è avvenuto nei precedenti anni scolastici anche per il prossimo anno, i progetti attuati per gli alunni DVA saranno realizzati grazie alla collaborazione degli educatori in servizio presso l'istituto, per valorizzare le loro risorse e competenze.

Inoltre, gli educatori / le educatrici parteciperanno ai GLO, contribuiranno alla stesura e alla realizzazione dei PEI e delle attività designate e collaboreranno con i Consigli di Classe coinvolti al fine di creare un ambiente educativo inclusivo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene riservata all'accoglienza degli studenti con disabilità, attraverso attività di accoglienza pianificate e gestite dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione degli alunni DVA, garantendo anche un numero adeguato di copertura di ore di sostegno all'inizio dell'anno scolastico.

Da rilevare anche l'attenzione per alunni con DSA e BES (di supporto agli stessi e a volte alle famiglie), in particolare nella fase iniziale dell'anno scolastico per l'osservazione degli studenti e la stesura dei PDP, in modo da definire correttamente le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare, al di là della lettura della certificazione, comunque necessaria, nel caso dei DSA.

Inoltre, è fondamentale ricordare la funzione della Commissione "Continuum", sia per i contatti e il confronto con le scuole Superiori di I Grado, sia per l'organizzazione delle attività di open day e la presentazione dei tre indirizzi di studio del Benini: ITC, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane. Come nei precedenti anni scolastici, anche in futuro sarà attivato il protocollo dell'accoglienza, coltivando in modo diretto i rapporti con le famiglie interessate e con le scuole Superiori di I Grado al fine di preparare in modo adeguato l'ingresso e la frequenza dei nuovi alunni. I vari studenti DVA potranno visionare l'ambiente scolastico al fine di prendere contatto con la nuova struttura.

Infine, si effettuano anche interventi e attività in "uscita" per il successivo inserimento lavorativo, in particolare per alunni con disabilità. Sicuramente degno di menzione e rilievo in quest'ottica è il lavoro svolto da GLO in collaborazione con la Commissione PCTO e i docenti incaricati delle relative Funzioni Strumentali, per cercare d'individuare i percorsi più consoni e funzionali agli allievi e alla valorizzazione delle loro competenze. Tale ricerca è condivisa costantemente con le famiglie, gli Assistenti Sociali responsabili dei vari ragazzi e del personale dei Servizi Educativi per rendere le attività svolte nel contesto scolastico maggiormente in sintonia con le prospettive di vita degli studenti, secondo quanto previsto nel Progetto Individuale elaborato per ciascuno.

Elaborato alla luce della riunione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolta in data 29/03/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022